



## **PROCEDURA OPERATIVA ANTI CONTAGIO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS IN AMBITO SCOLASTICO**

<b>Dirigente scolastico</b>	Data		Firma	
<b>RSPD esterno</b> (Per presa visione)	Data		Firma	<i>Roberto R. Lo Brutto</i>
<b>RLS</b> (per presa visione)	Data		Firma	

### **Stato delle revisioni**

<b>Versione</b>	<b>Data</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Autore</b>
<b>02</b>	<i>18.08.2020</i>	Modifiche dovute al recepimento protocollo intesa del 6 agosto 2020	<b>RSPD</b> <b>Prof. R. Lo Brutto</b>

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.2



## Introduzione e scopo

In un momento di particolare emergenza, dettato dall'elevata rapidità di sviluppo del contagio, la scuola ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

- a. Prevenire il rischio di contagio per i lavoratori;
- b. Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

La presente procedura integra quanto previsto dal **PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19** del 6 agosto 2020 e dai vari DPCM fin qui emanati. Le misure indicate in questo protocollo sono state condivise con le Rappresentanze sindacali scolastiche. Tali misure, scaturite da una attenta valutazione del rischio da parte degli Enti Sanitari in questo scenario di pandemia dichiarato dall'OMS, riportano nell'incipit del medesimo protocollo, quanto segue

*"L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta un **rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.** Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria."*

In buona sostanza possiamo affermare che:

- il rischio da Corona Virus è un rischio generico e non un rischio specifico e neanche un rischio generico aggravato per tutte le attività non sanitarie;
- le norme di Igiene Pubblica, in caso di una epidemia/pandemia sono sovraordinate a quelle di Igiene Occupazionale e, quindi, nelle aziende non sanitarie, come previsto nel Protocollo sopraindicato, si applicano così come impartite e calate all'interno delle specificità della scuola.

Il presente documento di attuazione e gestione delle misure anticontagio su rischio nazionale, è pertanto da intendersi disposto ai sensi dei vari DPCM fin qui emanati e quale strumento attuativo di quanto stabilito nel Protocollo di Intesa del 6 agosto.2020.

Si evidenzia che i vari DPCM prevedono l'osservanza di misure restrittive nell'intero territorio nazionale, specifiche per il contenimento del COVID – 19 e che per le attività lavorative tali misure raccomandano:

- la elaborazione di protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- che siano incentivate le operazioni di pulizia dei luoghi di lavoro;
- che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei plessi e tra gli stessi

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.3

plessi e contingentato l'accesso agli spazi comuni.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Si adottano pertanto le procedure indicate a seguire allo scopo di realizzare le misure richieste in relazione al Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020. **Il presente documento viene allegato al Documento di Valutazione del Rischio e dei Piani di Gestione Emergenza e viene ad essere considerato parte integrante.**



## **Prevenzione del rischio da contagio**

In base alla specifica attività svolta, il contagio dei lavoratori può verificarsi in questi modi:

2. Presenza di lavoratori/alunni che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente scolastico;
3. Accesso di fornitori e/o appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
4. Accesso di visitatori, che potrebbero essere malati;
5. Lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione.

Poiché il Coronavirus può essere presente in assenza di sintomi o in presenza di sintomi lievi, le misure di prevenzione e protezione possono non risultare sufficienti. Inoltre, nelle fasi di sviluppo del contagio, anche condizioni quali l'essersi recato in zone con presenza di focolai, risulta sempre meno significativa di una condizione di rischio.

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

### **Creazione di una task force – Nomina referente Covid**

Il primo intervento è la creazione di una **task force**, composta dai responsabili di plesso, dal RSPP, dal RLS e da ogni altro soggetto che il dirigente scolastico ritenga la sua presenza indispensabile. Il gruppo, messo in comunicazione anche mediante conference call, analizza l'evoluzione della situazione al fine di valutare le misure da mettere in atto. Ogni membro del gruppo porta le proprie istanze alla discussione al fine di garantire un approccio sistemico al problema. Trattandosi tra l'altro di uno scenario in cui cambiano

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.4

velocemente le disposizioni normative, è necessario poter attuare una procedura semplificata in assenza di “tempi congrui” di rimodulazione delle misure, pertanto, si stabilisce fin da ora che sarà possibile, in alternativa alla revisione della presente procedura integrativa di misura emergenziale, attenersi direttamente alle successive ed eventuali indicazioni ministeriali e governative, ove ritenute già esaurienti.

Altresì, in ogni plesso viene individuato un referente Covid il quale avrà il compito di gestire eventuali casi di sospetti contagi e fungere da punto di contatto con le famiglie e le Autorità Sanitarie competenti per territorio. In via prioritaria tale figura sarà individuata nei responsabili di plesso e nel vicario e collaboratori del dirigente scolastico.

### ***Informazione alle persone***

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, si decide di farsi promotori dell’informazione attraverso:

- Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti l’individuazione di sintomi. Si provvede anche all’affissione del cartello con le misure generali su tutti gli accessi. Viene precisato che, in presenza di sintomi, i dipendenti e gli alunni devono rimanere a casa;
- Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio;
- Diffusione delle norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all’interno di tutti i servizi igienici. Si provvede anche all’affissione del cartello con le misure di igiene delle mani;
- Diffusione delle norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, durante la fruizione dei locali spogliatoio. Si provvede anche all’affissione del cartello specifico;
- Diffusione delle regole generali distanziometriche da seguire, anche in relazione agli scenari possibili, in base ad alcuni schemi tipologici di riferimento per i responsabili di sede nell’allestimento, per quanto necessario, delle postazioni, delle situazioni di lavoro e delle aule scolastiche;

L’informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture scolastiche.

Sarà inviato alle famiglie uno specifico decalogo contenente le norme comportamentali da rispettare e mettere in atto.

### ***Informazioni e procedure già diffuse ai lavoratori***

Si evidenzia che con la pubblicazione dei vari DPCM già dalle prime fasi dell’emergenza, la Scuola ha provveduto immediatamente ad attivare procedure di contenimento del rischio diffondendo diverse informative applicative scaturite dalla valutazione dei rischi da contagio da COVID-19. Le stesse, vanno considerate all’interno di uno scenario di continui mutamenti delle situazioni epidemiologiche nazionali e delle norme relative promulgate dal Governo centrale. Le stesse, pertanto, vanno considerate confermate per la parte residuale che non risulta modificata o integrata dal presente documento.

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.5

### **Modalità di trasferimento delle informazioni e validità del presente documento**

Dato lo scenario attuale di emergenza, in alternativa alla modalità cartacea, tutti gli scambi informativi, i riesami, le verifiche e le approvazioni delle decisioni intraprese dalla scuola, avverranno preferibilmente in modo informatico, per evitare di agevolare qualsiasi forma di aggregazione spontanea. Eccezione può essere fatta solo per i lavoratori o le sedi ove non è disponibile uno strumento di validazione informatica, nel rispetto delle regole distanziometriche. Ad ogni lavoratore, sarà richiesto un feedback di corretta ricezione delle procedure e tale elemento, conservato dalla scuola, varrà come avvenuta consegna dell'informativa.

Per la registrazione della ricezione della presente procedura, si dispone la sottoscrizione del modello un lavoratore per volta, rispettando la distanza interpersonale di 1m.

Ove i lavoratori abbiano necessità di chiarimenti, potranno richiederli, con i medesimi strumenti informatici, incluso l'uso del cellulare, provvedendo a contattare il datore di lavoro.

### **Organizzazione delle aree di lavoro**

**È limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.**

La scuola stessa definisce i flussi di ingresso, uscita e fruizione dei locali scolastici, al fine di ridurre la commistione tra lavoratori/alunni appartenenti a gruppi facilmente individuabili. Secondo le direttive della presente procedura, si definiscono per ogni gruppo di lavoro:

- a) Vie di accesso separate per lavoratori, alunni ed eventuali fornitori;
- b) Bagni con ingressi contingentati e servizi igienici riservati a soggetti terzi;
- c) Aree break separate per Gruppo di appartenenza;
- d) Spogliatoi (ove fruibili).



	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> <b>D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.</b>	Pag.6

Vengono adottati anche i seguenti interventi:

**Modalità di ingresso a scuola:**

- a) L'ingresso di lavoratori/alunni già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- b) Sarà possibile la misurazione della temperatura all'ingresso utilizzando termometro a infrarossi che non richiede il contatto (obbligatoriamente per i soggetti terzi che per qualsivoglia motivo accedono all'interno dei locali scolastici). In caso di superamento della soglia di 37,5°, verrà impedito l'accesso e il soggetto dovrà tornare al suo domicilio e contattare il proprio medico. Verrà chiaramente indicato al soggetto di non recarsi al Pronto Soccorso ma di andare a casa, ricontrollare la propria temperatura corporea e, in caso di positività, chiamare il proprio medico curante. Nel controllo della temperatura, si imporrà la distanza di un metro tra un soggetto e l'altro, in fila per entrare, e tra il soggetto e l'operatore incaricato della misurazione che dovrà indossare mascherina e visiera protettiva. Il risultato della misurazione non verrà divulgato, se non al soggetto, e non verrà registrato da nessuna parte. **Nel caso in cui il soggetto non voglia sottoporsi alla misurazione della temperatura non gli sarà consentito di accedere ai locali scolastici.** La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, avviene ai sensi della disciplina privacy vigente (vedi registro controllo temperatura).

A tal fine la rilevazione della temperatura viene effettuata:

- rilevazione della temperatura e non registrazione del dato acquisto se il soggetto non presenta linee di febbre significative. Sarà possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali scolastici;
- sarà fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali. Nell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento viene indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica viene indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dei vari DPCM fin qui emessi e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si fa legame al termine dello stato d'emergenza;
- i dati sono trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19);
- in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, saranno assicurate modalità tali da garantire la riservatezza e

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.7

la dignità del soggetto. Tali garanzie saranno assicurate anche nel caso in cui il lavoratore/alunno/soggetto terzo comunichi al dirigente scolastico di aver avuto, al di fuori del contesto scolastico, contatti con individui risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore/alunno che durante l'attività scolastica sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria.

- c) Sono attuati orari differenziati per scaglionare gli ingressi, qualora questi determinino un rischio di assembramento;
- d) Sono organizzati gli accessi e le uscite in modo da differenziarli per evitare la commistione;
- e) È presente igienizzante per le mani nelle immediate vicinanze dell'ingresso alla scuola con affissione di apposito cartello ed in ogni aula e ambiente lavorativo con presenza di dipendenti/alunni (vedi allegato);
- f) Informazioni sulle modalità di registrazione degli ingressi volti a ridurre il rischio mediante affissione del cartello apposito (vedi figura);
- g) È affisso un cartello specifico di gestione degli accessi con indicazioni a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, devono accedere a scuola, indicando loro le precauzioni prese e da prendere al fine di ridurre il rischio di contaminazione. In particolare, ricordare il divieto, da parte di chi ha sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, di accedere a scuola e il divieto anche per coloro oggetti di provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus;
- h) Viene attuata una corretta gestione degli accessi da parte di visitatori esterni gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole scolastiche, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali della scuola. La presenza nei locali scolastici dovrà essere limitata allo stretto indispensabile e mai per più di 15 minuti;
- i) **Tutti i soggetti (dipendenti/alunni/visitatori) dovranno indossare la mascherina all'atto dell'ingresso nell'edificio scolastico e negli spazi comuni sia interni che esterni. I soggetti terzi che non indosseranno la mascherina non potranno accedere ai locali scolastici.**
- j) I soggetti terzi e gli alunni potranno indossare mascherine di comunità, mentre di lavoratori dipendenti esclusivamente mascherine Ffp2 senza valvola o chirurgiche classificate, seppur temporaneamente, DPI.



	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.8

### **Organizzazione del tempo e spazio nella scuola:**

- a) Sono ridotti i trasferimenti all'interno del singolo plesso mediante definizione di aree di trasferimento che permettano di lasciare il materiale in una zona neutra al fine di diminuire i contatti tra i lavoratori/alunni/utenti;
- b) È prevista l'assegnazione personale di attrezzature;
- c) A scuola viene garantita sempre la presenza di detergenti per le mani ed i DPI anticontagio in quantitativi sufficienti rispetto al numero di lavoratori presenti nella sede;
- d) È evitato l'uso promiscuo delle attrezzature, per quanto tecnicamente possibile, pertanto il datore di lavoro individua le attrezzature che possono essere preassegnate al personale in maniera esclusiva, unitamente alla presenza di igienizzante per pulire le parti a contatto (sedie, tastiere, apparecchiature in genere, ecc.);
- e) Sono preferite le comunicazioni esclusivamente via telefono tra i vari operatori scolastici;
- f) È regolata in modo tassativo la disposizione delle postazioni di lavoro assegnate al personale presente per evitare il lavoro a distanza inferiore a 1 metro;**
- g) In casi particolari, la disposizione distanziometrica del punto precedente va aumentata a 2 metri;
- h) Sono consegnate mascherine protettive (classificate DPI) a tutti i lavoratori per i quali non è possibile garantire il rispetto della distanza di 1 metro;
- i) Sono annullate tutte le riunioni in presenza ed i corsi di formazione e qualsiasi altro evento se non è possibile rispettare la distanza di un metro ai lati di ogni singolo partecipante e 2 metri frontali.**



### **Organizzazione degli spazi comuni e di servizio:**

- a) Pause break differenziate come orario e predisposizione informazione sulle modalità corrette di uso dei distributori automatici mediante affissione di apposita informativa di cui all'allegato;
- b) L'accesso agli spazi comuni (refettori, spogliatoi, ecc.) viene contingentato definendo il numero massimo di persone che possono accedervi

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.9

contemporaneamente (come già disposto nelle precedenti informative) e definendo il tempo massimo di stazionamento al loro interno e comunque mai superiore a quanto strettamente necessario;

- c) All'interno degli spazi comuni vige il divieto di avvicinarsi a meno di 1 metro uno dall'altro e di evitare assembramenti;
- d) Pulizia delle docce e dei servizi igienici con l'uso di igienizzanti dopo gli orari di ingresso e di uscita dei lavoratori;/alunni così come previsto dalla procedura di igienizzazione con compilazione giornaliera dell'apposito registro.



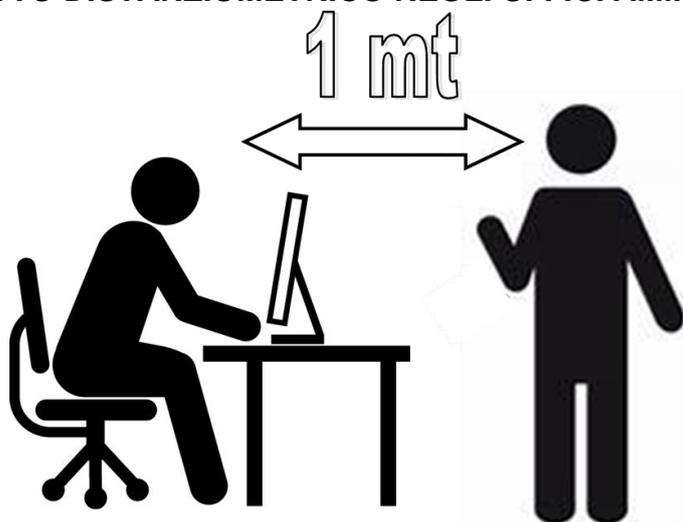
### Organizzazione delle situazioni di contatto con pubblico o esterni:

- a) Per le postazioni di rapporto con utenti (interni od esterni, fattorini, fornitori ecc.) viene garantito in modo tassativo che l'operatore che li accoglie è ad almeno 1 metro di distanza. Tale disposizione vale anche per le attività di front office ove è possibile la necessità di contatto "di persona". In tal caso, se necessario, è indicato a terra, con una striscia colorata, il limite invalicabile, oppure tramite segnali a terra (di tipo rimuovibile, come paletti, coni o altro);
- b) Svolgimento dei lavori in appalto, quali per esempio verifiche impiantistiche, manutenzione mezzi di estinzione, sono effettuate nei giorni di chiusura dell'attività lavorativa (o comunque in orari di assenza di personale);
- c) Ove il punto precedente, per specifiche necessità non possa concretizzarsi in alcuni casi, il datore di lavoro individua i percorsi da assegnare al personale esterno in modo che sia possibile evitare l'incrocio con i lavoratori/alunni della scuola. Tale passaggio, potrà anche avvenire sospendendo temporaneamente talune attività, oppure distanziando il personale scolastico precauzionalmente a 2 m dal personale terzo che deve accedere. Un accompagnatore, a distanza sempre di 1 m, provvederà ad indossare apposita mascherina (es. mascherina chirurgica o FFP2/FFP3). Il personale accedente, in ogni caso, dovrà indossare obbligatoriamente mascherine e guanti;
- d) Come specificato più avanti, è vietato l'ingresso agli uffici ai trasportatori;
- e) Pulizia di ogni spazio condiviso delle sedi scolastiche con l'uso di detergenti ed igienizzanti dopo gli orari di ingresso e di uscita dei lavoratori/alunni (vedi specifica

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.10

- procedura di igienizzazione);
- f) Se non strettamente funzionali alle attività scolastiche, le riunioni con personale terzo sono totalmente sospese “di persona” (visitatori esterni, clienti, consulenti ecc.) e sono da preferire in modalità conference call;
  - g) Sono presenti, nei servizi igienici e negli accessi, igienizzanti per le mani (vedi cartello da affiggere);
  - h) In particolare, per quanto attiene alle pulizie degli ambienti affidate eventualmente a ditte esterne, queste dovranno operare esclusivamente fuori dagli orari di lavoro. Le operazioni di pulizia e sanificazione avverranno PRIMA e DOPO l’orario di lavoro degli operatori scolastici e degli alunni.

### RISPETTO DISTANZIOMETRICO NEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI



#### Misure generali applicabili in tutti i contesti:

- a) **TUTTE LE ATTIVITA' LAVORATIVE, SVOLTE IN QUALSIASI MOMENTO, DEVONO RISPETTARE LA DISTANZA INTERPERSONALE DI 1 METRO MINIMO**, compreso pause, break, uso servizi igienici, passaggi, camminamenti, uso di attrezzature scolastiche, ecc.;
- b) l'accesso agli spazi comuni, è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano;
- c) se non è possibile garantire la distanza interpersonale di sicurezza, gli spogliatoi vanno interdetti a tutti; comunque, se possibile, al di là della distanza interpersonale e in accordo con i lavoratori, gli spogliatoi vengono interdetti;
- d) qualsiasi altro locale scolastico che non consente il rispetto delle distanze minime di 1m, dovrà essere chiuso, oppure, se necessario alle attività da svolgere, si disporrà l'accesso esclusivamente tramite impiego di idonee mascherine (es. FFP2/FFP3) e guanti usa e getta anche in base alle indicazioni degli Enti Sanitari e dell'OMS;
- e) per ridurre la frequenza dei locali comuni è prevista la consumazione degli

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.11

eventuali pasti all'interno delle aule così come la ricreazione dovrà avvenire all'interno delle stesse aule;

- f) è garantita la pulizia periodica con appositi igienizzanti di tutte le superfici e attrezzature di uso collettivo;
- g) Gli spostamenti all'interno del sito scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni scolastiche.

### **Pulizia e sanificazione delle aree di lavoro**

È necessario disporre, prima dell'avvio dell'anno scolastico, la pulizia ed igienizzazione approfondita di tutti i plessi scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.



Al fine di ridurre il rischio di contagio, è definito uno specifico protocollo di igienizzazione dei locali di lavoro. Il protocollo, che forma un documento a parte e più articolato, prevede:

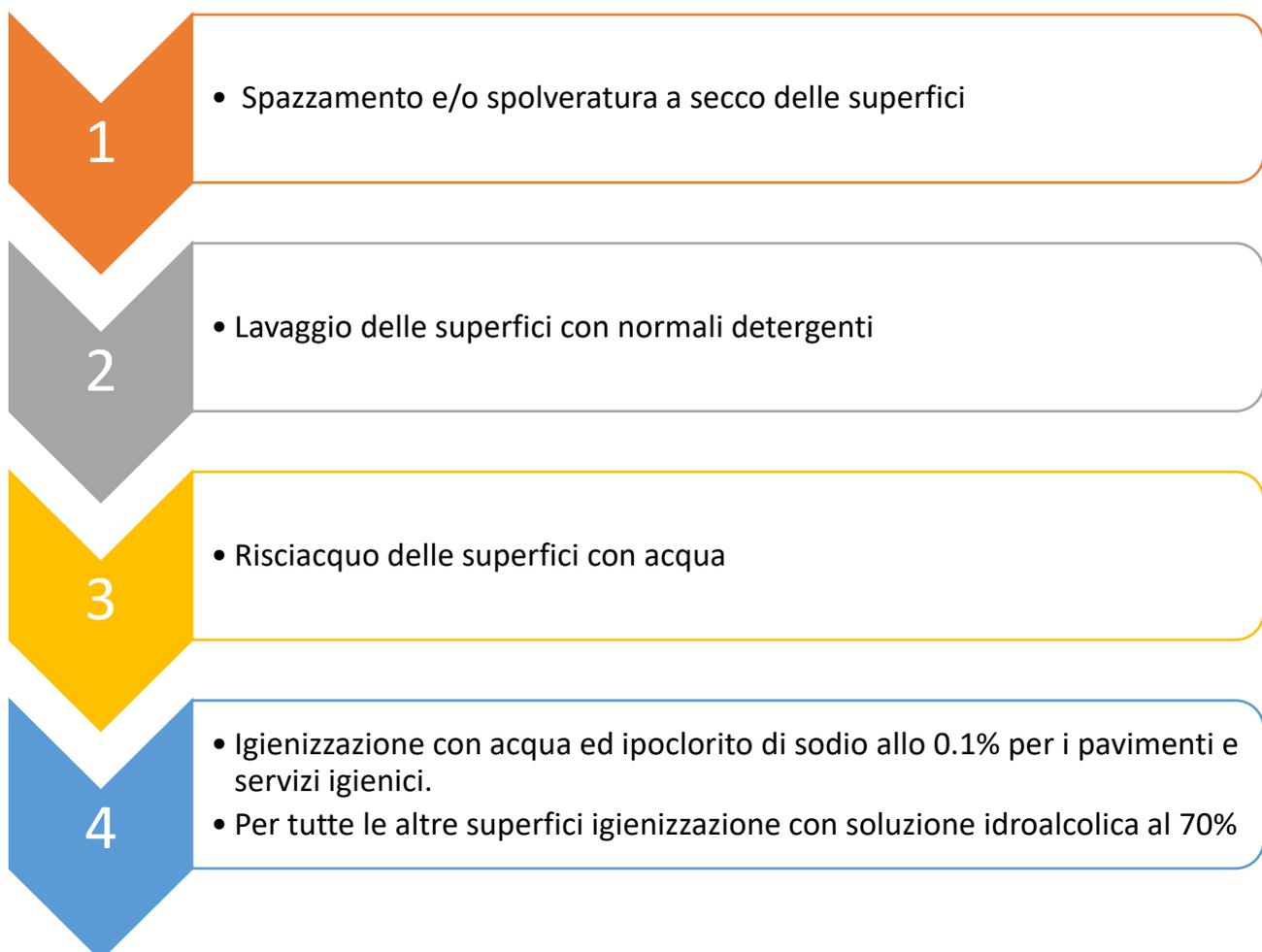
- a) Ogni lavoratore provvede alla igienizzazione del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti già diluiti e pronti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino o tramite pezzame o carta che a fine operazioni andranno smaltiti idoneamente in appositi cestini dedicati allo scopo. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione della postazione di lavoro da parte del singolo lavoratore. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima dell'utilizzo. Ad ogni operatore viene consegnato il materiale necessario con il nome indicato mediante apposizione di etichetta;
- b) I bagni vengono igienizzati almeno due volte al giorno usando detergenti specifici a base alcolica al 70% o a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% fatto salvo eventuali casi di positività (vedasi specifico paragrafo); immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- c) sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi attrezzi didattici, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni;
- d) La pulizia e la igienizzazione profonda di tutti gli spazi scolastici viene effettuata a fine di ogni turno di lavoro;



- e) Le imprese di pulizie che intervengono opereranno negli spacchi orari in base ai turni di cui al paragrafo precedente, per evitare promiscuità;
- f) Quotidianamente si procede alla igienizzazione di tastiere, schermi touch e mouse usando specifici detergenti quali per esempio soluzioni idroalcoliche al 70%;
- g) Come sopra, ogni lavoratore provvede con i medesimi prodotti a pulire e sanificare tutte le superfici a contatto con le proprie mani delle attrezzature di lavoro, usate nelle modalità di cui al paragrafo precedente;
- h) Nelle aree break, dopo il periodo di fruizione, viene assicurata la igienizzazione di tutte le superfici con cui può entrare in contatto il lavoratore/alunno;
- i) Spogliatoi e ripostigli, vengono igienizzati dopo ogni turno di utilizzo, in base ai turni di ingresso e uscita.

L'igienizzazione avviene impiegando specifici prodotti utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza. Per facilitare la trasmissione delle informazioni, vengono messe a disposizione degli utilizzatori i suddetti documenti.

#### **Diagramma di flusso processo di igienizzazione**



	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> <b>D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.</b>	Pag.13

Tabella simboli di pericolo presenti sulle etichette dei prodotti

Simbolo e denominazione	Significato (definizione e precauzioni)
	Classificazione: questi prodotti chimici causano la distruzione di tessuti viventi e/o materiali inerti. Precauzioni: non inalare ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.
	Classificazione: sostanze o preparazioni che possono esplodere a causa di una scintilla o che sono molto sensibili agli urti o allo sfregamento. Precauzioni: evitare colpi, scuotimenti, sfregamenti, fiamme o fonti di calore.
	Classificazione: sostanze che si comportano da ossidanti rispetto alla maggior parte delle altre sostanze o che liberano facilmente ossigeno atomico o molecolare, e che quindi facilitano l'incendiarsi di sostanze combustibili. Precauzioni: evitare il contatto con materiali combustibili.
	Classificazione: Sostanze o preparazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• che possono surriscaldarsi e successivamente infiammarsi al contatto con l'aria a una temperatura normale senza impiego di energia</li> <li>• solidi che possono infiammarsi facilmente per una breve azione di una fonte di fiamma e che continuano ad ardere</li> <li>• liquidi che possiedono un punto di combustione compreso tra i 21 e i 55 °C</li> <li>• gas infiammabili al contatto con l'aria a pressione ambiente</li> <li>• gas che a contatto con l'acqua o l'aria umida creano gas facilmente infiammabili in quantità pericolosa.</li> </ul> Precauzioni: evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).

### **Gestione dei fornitori in ingresso**

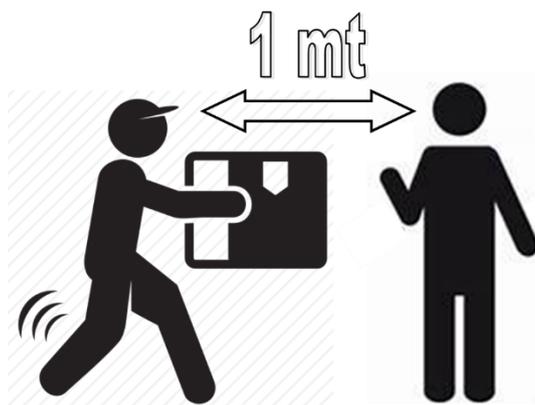
Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso fornitori, corrieri e autotrasportatori, si decide di adottare le seguenti misure:

- attività svolta gestendo le consegne riducendole numericamente il più possibile;
- l'impiego a rotazione di un solo trasportatore/fornitore per volta;
- ove possibile, la regola principale deve essere che gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi ed in ogni caso non è consentito l'accesso degli stessi agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro;**
- ove fosse strettamente indispensabile scendere dal mezzo, i trasportatori, prima di uscire dalla cabina, devono indossare mascherine idonee (es.FFP2/FFP3) e guanti monouso;
- divieto di interazione con personale esterno, se non per lo strettissimo necessario alle operazioni di coordinamento e nel pieno rispetto delle distanze di sicurezza che per tali operazioni dovranno essere superiori al metro;
- divieto da parte del personale scolastico di accedere all'interno della cabina guida dei mezzi terzi per nessun motivo;
- L'addetto al ricevimento procede al prelievo del materiale indossando i guanti protettivi monouso e la mascherina protettiva;
- nel caso di necessità di avvicinamento del personale del trasportatore, per

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.14

esigenze operative, le distanze di sicurezza da garantire vanno **SEMPRE** rispettate;

- i) il personale scolastico che dovesse procedere necessariamente con alcune operazioni di manipolazione materiali impiegando le mani e avvicinandosi al mezzo, dovrà indossare mascherine idonee (es. FFP2/FFP3) e guanti monouso antiallergici durante tutto il tempo dell'operazione, rispettando la distanza interpersonale di 1m;
- j) si dispone il lavaggio delle mani da parte del personale scolastico con soluzioni idroalcoliche prima di indossare mascherina e guanti e subito dopo il loro disuso, o altre soluzioni come consigliato dall'OMS (vedi cartello informativo specifico);
- k) il divieto di scambio di documenti cartacei "a mano", pertanto ogni operazione dovrà avvenire esclusivamente con scambio informatico via email di ogni documento necessario al completamento delle operazioni amministrative legate al trasportatore;
- l) se l'operazione precedente non è possibile informaticamente, si dispone il passaggio dei documenti all'interno di buste sigillate;
- m) se non è possibile l'uso di buste sigillate, allora l'autotrasportatore si recherà in un apposito punto dell'area ricevimento, per lasciare o prelevare la bolla di trasporto;
- n) solo dopo un paio d'ore, l'operatore scolastico potrà prelevare il materiale e le bolle lasciate dal trasportatore, sempre avendo cura di lavarsi le mani subito dopo la movimentazione;
- o) solo al termine delle operazioni, l'operatore scolastico rimuove i guanti e si lava le mani;



- p) si dispone il rispetto tassativo di tutte le altre misure di igiene già comunicate e presenti nelle informative già date (come non toccarsi occhi, naso, bocca, mantenere le distanze sociali, non scambiarsi abbracci o strette di mano, ecc.);
- q) solo dopo un paio d'ore, l'operatore potrà prelevare il materiale e le bolle lasciate dal trasportatore, sempre avendo cura di lavarsi le mani subito dopo la movimentazione;
- r) Relativamente ai servizi igienici, il datore di lavoro provvederà ad identificare un bagno da destinare esclusivamente ai soggetti terzi che ne abbiano estrema

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> <b>D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.</b>	Pag.15

necessità. Tale bagno viene segnalato mediante cartellonistica e sarà igienizzato dagli operatori addetti a fine giornata e ne sarà vietato tassativamente l'uso da parte degli altri lavoratori ed alunni (vedi cartello allegato).



## Ingresso a scuola

Saranno utilizzati il maggior numero possibile di ingressi all'edificio scolastico, per **limitare al massimo gli assembramenti**. Al fine di ridurre gli spostamenti interni gli allievi verranno indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività. Analogamente, si potrà stabilire un'unica direzione di marcia lungo i corridoi, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico. In alternativa ai "sensi unici" lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi). Vi sarà una vigilanza attiva da parte dei collaboratori scolastici.

Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel presente documento:

- si devono privilegiare alle comunicazioni a distanza e l'utilizzo di piattaforme digitali e/o la posta elettronica per lo scambio di documentazioni;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi comuni;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura, che comunque sarà limitata al tempo indispensabile per le attività che dovranno essere effettuate.

Sono vietati assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola e/o genitori, negli spazi scolastici comuni sia interni che esterni (cortili, portici, corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.16



## Spazi didattici

Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.).

### ***Aule didattiche***

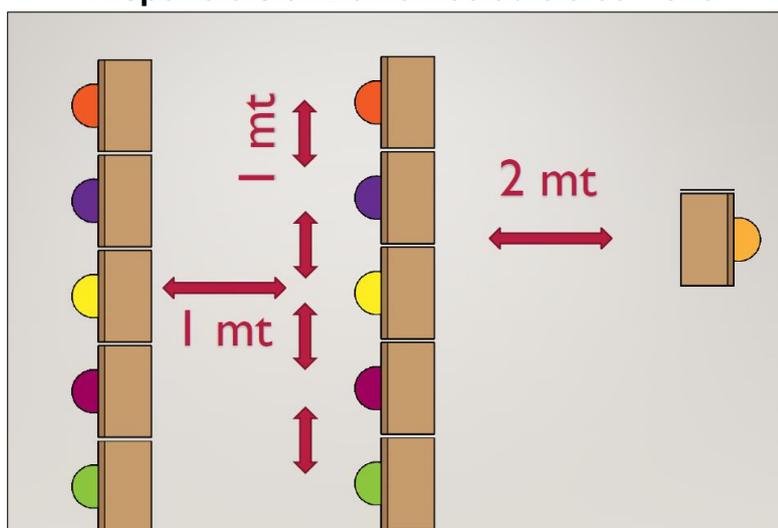
Tali spazi dovranno essere organizzati secondo le seguenti modalità:

- Al fine di garantire il rispetto del distanziamento di 1 m buccale tra gli alunni e di 2 m dalla cattedra o postazione del docente, segnare con nastro colorato sul pavimento la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- È esposto all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;
- Si utilizzano esclusivamente banchi con postazioni singole;
- il principio del distanziamento fisico deve essere combinato con quello dell'arieggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si **devono tenere aperte** anche durante le lezioni; nei casi di ricorrente scarsa ventilazione naturale, sarà valutata l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- nelle aule dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l'interno, vi saranno applicati blocchi che le tengono aperte fissandole, senza il rischio che si muovano, ciò permette di recuperare lo spazio di distanziamento degli allievi dalle finestre, che altrimenti ridurrebbe la loro capienza oltre ad evitare situazioni di pericolo infortunistico in caso di urti accidentali con gli spigoli delle ante;
- igienizzazione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 70% di alcol); ogni aula deve essere dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- si dovranno evitare in senso assoluto casi di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, se ciò non fosse attuabile è di fondamentale importanza provvedere ad una profonda igienizzazione profonda dei locali prima di ogni nuovo accesso;
- l'aula potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno e/o un assistente alla comunicazione: anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi;



- Il docente può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani. Ogni soggetto presente nell'aula dovrà tenere la mascherina abbassata sotto il mento ed indossarla correttamente nei casi previsti al paragrafo precedente. Se non fosse possibile rispettare la distanza di 1 metro la mascherina dovrà essere sempre indossata.
- gli insegnanti di sostegno, gli assistenti alla comunicazione o all'assistenza alla persona dovranno indossare per tutta la durata del contatto con l'alunno portatore di handicap visiera facciale. In caso di contatto con liquidi biologici dovranno indossare guanti monouso. L'igienizzazione costante delle mani e dei guanti è fondamentale per la prevenzione del contagio;
- la presenza di arredi (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) che riduce la capienza massima dell'aula deve essere ridotta al minimo indispensabile, anche per un problema di pulizia e igienizzazione dell'aula più facile ed efficace.

#### Rispetto distanziometrico aule didattiche



Questo ambiente può ospitare

max n° \_\_\_\_\_

persone

servizio prevenzione e protezione  
info@studiolobrutto.eu

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.18

Tutte le attività di insieme (per esempio saggi) nei quali è prevista assembramento degli alunni e la presenza dei genitori, per il periodo emergenziale, sono sospese poiché non è possibile garantire il rispetto distanziometrico.

### ***Laboratori e aule attrezzate***

Per i laboratori e le aule attrezzate, ove non sia possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici, il principio del distanziamento fisico può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale (docente, ITP e tecnico di laboratorio) possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani. Se non fosse possibile rispettare la distanza di 1 metro la mascherina dovrà essere sempre indossata.

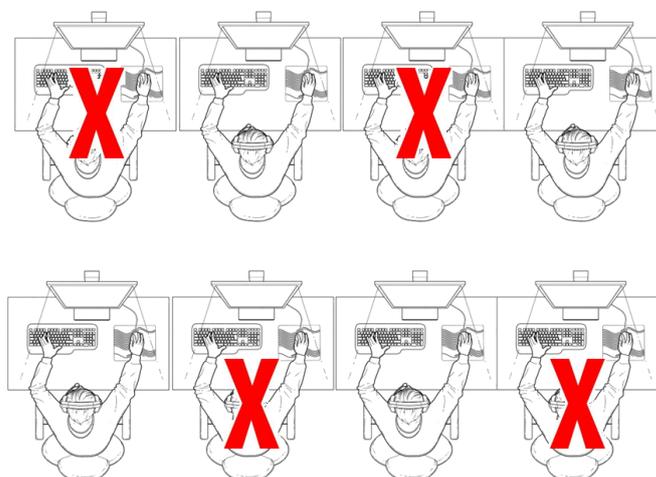


- nel caso di postazioni di lavoro non fisse (ad esempio allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc.), si suggerisce di delimitare gli spazi di movimento degli allievi con opportune segnalazioni (ad es. una linea segnalatrice gialla/nera) per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro;
- esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
- è importante curare la igienizzazione profonda del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- si dovranno mantenere sempre le ante delle finestre aperte per favorire un costante ricambio dell'aria, in caso di scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;



- ogni laboratorio e aula attrezzata dovrebbero essere dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale;
- il laboratorio/aula attrezzata potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno o un OSS; se ne deve tenere conto, considerando che anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi;
- il laboratorio o l'aula attrezzata nel caso siano dotati di impianto di riscaldamento e/o raffreddamento si dovrà valutare la tipologia di funzionamento e, in caso di ricircolo dell'aria, disattivarlo. In tutti gli altri tipi di funzionamento, prima della sua messa in servizio, è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata e periodicamente, seguendo le indicazioni riportate nel libretto di manutenzione, provvedere alla pulizia dei filtri.

### **Rispetto distanziometrico laboratorio informatica**



### **Palestra**

Per le attività di educazione fisica sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono. Non saranno consentite attività sportive di contatto.

In ingresso in palestra, e negli spogliatoi, gli allievi ed il docente dovranno indossare la mascherina per poi toglierla durante le attività ginniche.

Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici e le eventuali docce, sono utilizzabili purchè venga sempre rispettato il principio del distanziamento fisico di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, dislocando le panche in maniera tale che sia garantito tale distanza fisica.

- non si potranno mai e per nessun motivo ospitare due o più classi contemporaneamente;
- sarà esposto all'esterno della palestra un cartello indicante le regole da rispettare;
- esporre all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante le regole comportamentali;
- prima dell'accesso di nuove classi gli operatori addetti provvederanno alla igienizzazione profonda della palestra, degli attrezzi impiegati e degli spogliatoi;
- durante la stagione favorevole sarà privilegiata l'attività motoria all'esterno sempre nel rispetto del distanziamento di 1 m tra gli alunni e 2 m con il docente;

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.20

- l'uso delle docce da parte degli allievi al termine dell'attività motoria sarà inibito;
- l'uso della palestra per le attività didattiche d'aula non è possibile per le seguenti motivi:
  - a) possibile importante rumore di fondo dovuto alle pompe di calore;
  - b) possibile riverbero sonoro dell'ambiente;
  - c) insufficiente quota parte di luce naturale sulle superfici dei banchi;
  - d) illuminamento complessivo (naturale + artificiale) insufficiente sulle superfici dei banchi;
  - e) l'attività motoria è una componente irrinunciabile dello sviluppo psico-fisico degli allievi.
- può essere che l'Ente locale preveda la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell'orario scolastico, a Società sportive o Associazioni. In questi casi è indispensabile che, all'interno degli accordi con i concessionari, siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e di igienizzazione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, a carico esclusivo del personale della associazione o società sportiva. La società sportiva e/o l'associazione dovrà consegnare al dirigente scolastico una procedura di prevenzione del contagio Covid applicata alla specifica realtà nonché consegnare, il giorno successivo ad ogni utilizzo dei locali, copia del registro di igienizzazione dei locali con firma dell'operatore che ha effettuato la pulizia e verifica del legale rappresentante. In caso contrario non si potrà provvedere alla consegna della palestra e alla sua utilizzazione. Così come si sospenderà immediatamente la concessione in caso di inadempienza o mancata igienizzazione. Il collaboratore scolastico addetto alla palestra all'ingresso mattutino valuterà se sono state effettuate le procedure di igienizzazione ed avvertirà il dirigente scolastico in caso negativo.
- Se la palestra è dotata di impianto di condizionamento e/o pompa di calore vale ciò che è stato riportato nel paragrafo relativo ai laboratori.

### ***Aula magna***

L'aula magna, può essere utilizzata per collegi docenti, assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, tuttavia dovrà essere garantito il distanziamento di 1 metro laterale e 2 metri frontale (vedi figura). Alla luce di ciò non sarà possibile utilizzare l'ambiente nel pieno della sua capienza. In ingresso tutti dovranno indossare la mascherina. La stessa sarà indossata durante gli spostamenti nell'ambiente.

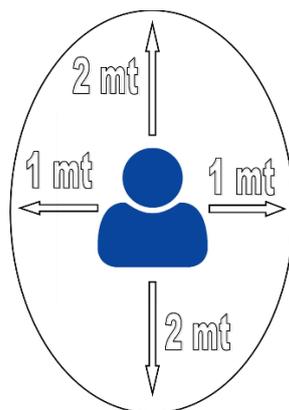
- le sedie spostabili si dovranno rendere disponibili in numero pari alla capienza massima individuata e di segnare sul pavimento la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- nel caso di seggiole fisse, si suggerisce di indicare con un cartello quelle non utilizzabili, o, se minoritarie, quelle utilizzabili;
- esporre all'esterno dell'aula magna un cartello indicante la sua massima capienza;
- dopo ogni utilizzo dell'aula magna, è importante curarne la igienizzazione profonda prima di ogni nuovo accesso;
- si dovranno tenere costantemente le ante delle finestre aperte per tutto il periodo di permanenza nei locali;

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.21

- l'aula magna è dotata di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale;
- l'impianto aeraulico di riscaldamento e raffrescamento presente nell'aula magna dovrà essere disattivato per ragioni di sicurezza al fine di impedire un eventuale diffusione del contagio.



### Rispetto distanziometrico in aula magna



### Uso delle mascherine e dei DPI

Premesso che, ai sensi delle determinazioni del CTS istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è previsto che ogni alunno, così come gli operatori, dovrà personalmente disporre di una mascherina chirurgica o di comunità deve essere precisato che, allo stato degli atti, con le sole eccezioni previste per gli alunni delle scuole per l'infanzia e per i portatori di disabilità, ove necessario in relazione alla specifica condizione personale, l'uso del predetto dispositivo deve intendersi obbligatorio per tutta la popolazione scolastica, inclusi gli operatori.

Ove sia assicurato un adeguato distanziamento interpersonale, l'uso del dispositivo individuale può non assumere carattere di continuità durante le attività in aula, mentre esso sarà da considerare comunque obbligatorio in condizioni di movimento (durante la

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.22

presenza in classe) e nelle fasi di accesso ed esodo alla/dalla scuola, di stazionamento negli spazi comuni, di svolgimento di attività speciali (laboratori e gruppi di lavoro) e di programmate occasioni di adunanze assembleari o di manifestazioni collettive (seppur sconsigliate). Restano ovviamente impregiudicate le esenzioni previste per l'età scolare 0-6 anni e per i portatori di disabilità (se incompatibili con l'uso dei DPI), ferme restando le opportune precauzioni in ordine al distanziamento interpersonale.

L'uso delle mascherine e di analoghi dispositivi di protezione naso-bocca è obbligatorio per gli operatori della scuola, con particolare riferimento alle unità di personale addette al front-office, al servizio degli studenti (inclusi i discenti disabili), alla sanificazione degli ambienti. Per i docenti, l'uso delle mascherine in aula potrà essere valutato in ragione della distanza intercorrente tra cattedra e banchi vicini, fermo restando l'obbligo di indossare il dispositivo in occasione di eventuali riunioni collegiali del corpo docente, se non praticabili in modalità a distanza.

Con riferimento, ancora, alla scuola dell'infanzia e comunque alle fattispecie nelle quali gli alunni sono esonerati dall'uso dei DPI, gli insegnanti e il personale addetto sono tenuti al mantenimento dei dispositivi di protezione, ricorrendo, nelle scuole dell'infanzia, all'uso di visiere in materiale trasparente, piuttosto che a mascherine, onde evitare di pregiudicare riconoscibilità fisiognomica e qualità relazionale nel rapporto con i bambini più piccoli.

È obbligatorio l'uso di guanti monouso da parte di tutti gli operatori, di qualsivoglia qualifica, addetti a processi di igienizzazione di ambienti ed oggetti, alla preparazione e distribuzione dei pasti e al governo delle cucine, all'utilizzo di spazi laboratoriali e relative strumentazioni. In tale ultimo caso e compatibilmente con la natura delle attività, l'obbligo di protezione delle mani con guanti monouso può essere esteso agli studenti.

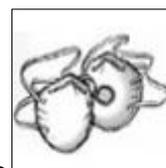
Inoltre, con riferimento a soggetti (operatori e studenti) portatori di particolari stati **patologici, potranno essere previste ulteriori modalità di protezione individuale.**



**EN 14683**



**EN 166**



**Ffp2/Ffp3**



## **Ulteriori disposizioni**

- sono da intendersi sospesi tutti i congressi, le riunioni, i meeting, i convegni in modalità frontale e di qualsiasi genere su tutto il territorio nazionale ed extra nazionale e anche quelle interne scolastiche;
- sono sospesi tutti i corsi di formazione in qualsiasi forma frontale, eccetto quelli indispensabili che saranno effettuati con modalità a distanza tramite piattaforme di web conference;
- relativamente alle riunioni interne scolastiche, ove le stesse non possano avvenire in modalità a distanza e necessarie per il proseguo delle attività, le stesse dovranno realizzarsi nel rispetto della distanza interpersonale pari ad 1 m laterali e 2 m frontali

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.23

- ed in locali predisposti allo scopo come già comunicati nelle precedenti informative (per esempio riunioni iniziali per dipartimento);
- d) sono sospesi gli eventi, in cui è coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità;
  - e) sono sospese le manifestazioni e gli eventi scolastici di qualsiasi natura, che comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
  - f) si dispone che tutti i lavoratori/alunni, durante le normali attività scolastiche, favoriscano il pedissequo rispetto della distanza interpersonale di sicurezza minima di 1m, lasciando i propri ambienti e le superfici utilizzate così come le attrezzature di lavoro, le postazioni di lavoro e di VDT, tastiere, mouse, ecc., pulite durante il lavoro (in sede sono presenti le soluzioni disinfettanti);
  - g) al fine di consentire la corretta pulizia di tutte le superfici utilizzate dai lavoratori da parte degli operatori appositamente incaricati, si dispone il rigoroso rispetto della “clean desk policy” scolastica;
  - h) consci che trattasi di una emergenza nazionale che ci porta a riflettere anche su comportamenti che fanno parte integrante della nostra vita, occorre impegnarsi il più possibile per rispettare le regole ed i decaloghi degli enti sanitari applicati in varie situazioni, per esempio:
    - a. evitare contatti troppo ravvicinati tra le persone, evitare saluti con gesti affettuosi, evitare di salutare con la mano (gesto che non dovrà essere visto come una scortesia!);
    - b. evitare luoghi affollati (considerando sempre la distanza minima interpersonale di almeno 1 m);
    - c. evitare assembramenti alle macchinette del caffè rispettando la distanza interpersonale di 1 metro;
    - d. evitare affollamento negli uffici o nei vari locali messi a disposizione;
    - e. evitare improvvisazioni di meeting in locali non adibiti allo scopo, quindi trasferirsi nelle apposite sale con le limitazioni come già comunicate nelle precedenti informative (se proprio necessario) e quindi rispettando la distanza interpersonale di almeno 1 m laterali e 2 m frontali;
    - f. ricordare di starnutire nei fazzoletti monouso o nella piega di un gomito;
    - g. negli ambienti con ascensore, prova a preferire le scale e se proprio non è possibile, usa l’ascensore uno per volta;
  - i) attenersi pedissequamente alle ordinanze sindacali dei territori di dimora;
  - j) attenersi a tutte le regole sanitarie aggiuntive.



## **Disposizioni generali sulle pulizie**

La scuola, con le procedure messe in essere, assicura:

- a) una adeguata pulizia/igienizzazione dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, con particolare attenzione ai luoghi in cui il virus può annidarsi con maggiore facilità (spogliatoi, servizi igienici, ambienti con superfici o attrezzature ad uso collettivo, ecc.);

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.24

- b) nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, la pulizia dei suddetti secondo le disposizioni del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione;
- c) la pulizia a fine turno di tastiere, schermi touch, mouse con apposti igienizzanti, sia negli uffici, sia in tutti gli altri ambienti scolastici, così come tutte le altre superfici o attrezzature ad uso collettivo;

### **Disposizioni sull'uso dei DPI e detergenti per fronteggiare il Coronavirus**

- a) le mascherine vengono utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità, dall'Istituto Superiore alla Sanità e dal d.lgs. n°81/08;
- b) è possibile impiegare, in assenza di soluzioni in commercio, la preparazione farmaceutica del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS ([https://www.who.int/gpsc/5may/Guide\\_to\\_Local\\_Production.pdf](https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf))
- c) **qualora un determinato lavoro imponga di lavorare senza ulteriori possibilità inderogabili ed indifferibili a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, deve essere SEMPRE PREVISTO l'uso delle mascherine, di guanti monouso antiallergici e di ulteriori DPI se necessitano (per es. lastre di separazione in plexiglass).**
- d) **La scelta dei DPI di cui al punto precedente, viene svolta in accordo con le indicazioni dell'OMS in tale scenario.**



### **Verifica delle misure adottate**

Periodicamente, il dirigente scolastico effettua un controllo volto a verificare l'applicazione sia delle indicazioni riportate all'interno del provvedimento del Governo, sia delle prescrizioni previste all'interno di questo piano.

Il controllo avviene insieme all'RLS ed all'RSPP, anche impiegando strumenti telematici, utilizzando la checklist allegata alle precedenti procedure. Al termine del controllo, le parti inseriscono eventuali annotazioni e firmano il documento anche digitalmente. La checklist compilata e firmata viene archiviata nel rispetto delle indicazioni sulla conservazione documentale. Le eventuali non conformità evidenziate durante la verifica dovranno essere eliminate immediatamente onde evitare di creare situazioni di pericolo. **Gli eventuali soggetti inadempienti potranno essere sottoposti a sanzioni di natura disciplinare.**



### **Procedura di gestione in caso di positività ai test**

La procedura prevista dalle istituzioni, richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio, debba comunicarlo al proprio medico di famiglia al numero verde della Regione Sicilia **800 45 87 87** o al numero nazionale **1500**. Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare.

	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.25

Nel caso in cui venga comunicata alla scuola la positività di un proprio operatore/alunno, si procederà applicando i seguenti punti.

### **Interventi di primo soccorso a scuola**

Qualora un lavoratore/alunno dovesse riferire un malore durante le attività scolastiche, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, questi dovrà abbandonare il lavoro e recarsi presso il proprio domicilio; il lavoratore dovrà essere informato circa la necessità di contattare al più presto il proprio medico.

Qualora questo non fosse possibile, l'operatore/alunno dovrà recarsi all'interno di un locale chiuso (precedentemente già individuato), e la scuola provvederà alla chiamata dei soccorsi e, in caso di minori, dei genitori. Una volta che il lavoratore/alunno avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere sanificato secondo la specifica procedura.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sul lavoratore/alunno, il soccorritore dovrà prima indossare maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati vanno chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario fino all'esito del tampone e/o secondo quando stabilito dall'Autorità Sanitaria competente.

### **Individuazione di persona sintomatica all'interno della scuola**

Qualora un lavoratore/alunno dovesse riferire sintomi quali febbre oltre 37,5°, tosse secca, a cura del referente covid scolastico, si procederà immediatamente ad allontanare il lavoratore/alunno dal posto di lavoro/aula e segregarlo all'interno di un locale chiuso (precedentemente già individuato) dotato di finestre le quali dovranno essere mantenute aperte.

In caso di soggetto adulto lo si inviterà a contattare immediatamente il proprio MMG, in caso di minore saranno contattati i genitori (a cura del referente covid scolastico) oltre a mettersi in contatto con il numero verde della Regione Sicilia **800 45 87 87** o con il numero nazionale **1500** al fine di mettersi a disposizione delle Autorità Sanitarie competenti per fornire le informazioni necessarie a delineare la situazione. La scuola procederà adottando qualsiasi misura venga indicata dall'autorità stessa.

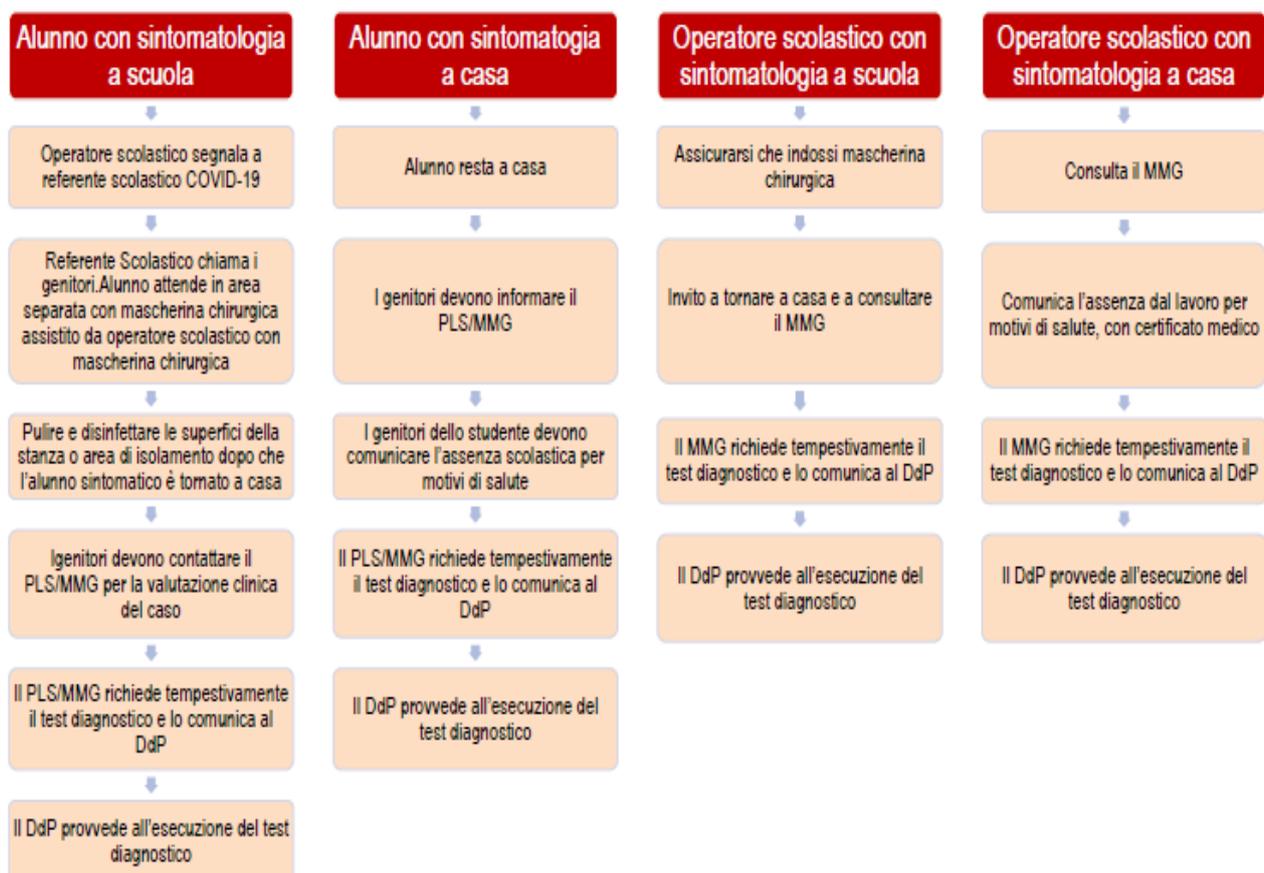
Le autorità, una volta rilevato il contagio di una persona, indagano per definire i possibili rapporti intercorsi con altre persone, sia per motivi lavorativi/scolastici che personali. A seguito di questo, l'autorità contatterà la scuola, per definire le misure quali l'indagine circa eventuali altri lavoratori/alunni contagiati, sospensione dell'attività, sanificazione straordinaria ecc.

Il referente covid scolastico dovrà annotare tutti i nominativi che nelle ultime 48 ore sono entrate in contatto con il soggetto sintomatico e metterli a disposizione delle Autorità Sanitarie.

La scuola provvederà ad adottare tempestivamente le misure indicate dall'autorità, tra cui l'eventuale allontanamento delle persone entrate in stretto contatto con la persona positiva. Queste ultime dovranno mettersi in quarantena fiduciaria in attesa dell'esito dei tamponi.



### Diagramma di flusso della procedura di gestione di un sintomatico



	<b>Procedura operativa anti contagio per la gestione del rischio da Coronavirus in ambito scolastico</b>	Rev.02 del 18.08.2020
	<b>Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020</b> D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.	Pag.27

### Misure immediate di intervento

Fatto salvo quanto previsto nei paragrafi precedenti, la scuola adotta i seguenti interventi precauzionali:

- a) Immediata richiesta cautelativa, a tutti i lavoratori/alunni che hanno lavorato negli ultimi 15 giorni in postazioni immediatamente adiacenti al lavoratore/alunno risultato positivo, di rimanere a casa;
- b) Interdizione, fino all'avvenuta igienizzazione, dei locali di cui alla lettera c, fatto salvo le aree di transito;
- c) Immediata sanificazione degli ambienti in questo ordine cronologico:
  - a. Delle zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;
  - b. Postazione/i di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro e dell'aula, dei laboratori, palestra in caso di alunno;
  - c. Area break utilizzata dal lavoratore/alunno, comprese le attrezzature presenti (distributori automatici, ecc.).
- d) La sanificazione deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020. Per ottenere questo, la scuola invia all'impresa di pulizie una richiesta di intervento in base al modello allegato nella Procedura di igienizzazione.



### Messa conoscenza della procedura alle parti interessate e sottoscrizione

La presente procedura è stata redatta dal Datore di Lavoro con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e preventiva collaborazione del RLS.

Per tutto ciò che non viene previsto si rimanda alle disposizioni del Governo, delle autorità locali, delle Autorità Sanitarie nazionali e dell'OMS.

Al fine della sua corretta attuazione, copia della stessa procedura viene consegnata alle parti interessate le quali, con la firma posta nella scheda che segue, formalizzano la presa di conoscenza della procedura stessa e provvedono ad attuare quanto previsto al suo interno. La stessa è consegnata anche a tutti i lavoratori presenti a scuola in questo particolare momento storico, in modo da mettere tutti a conoscenza delle procedure attuate dalla scuola e per darne ampia pubblicità.

Se non fosse possibile apporre la firma in calce al presente documento, per rispetto della norma straordinaria di contenimento del covid-19, lo stesso documento viene inviato per PEC o PEO a tutti gli aventi diritto per presa visione e dichiarazione di accettazione.





**Procedura operativa anti contagio per la gestione  
del rischio da Coronavirus in ambito scolastico**

Rev.02  
del 18.08.2020

Protocollo di Intesa del 6 agosto 2020  
D.Lgs. n°81/08 e ss.mm.ii.

Pag.29

**La presente procedura è stata realizzata  
con la collaborazione fattiva dello**



**Studio Lo Brutto**

business consultants

**info@studiolobrutto.eu**